



PIANO ANNUALE RISK MANAGEMENT

ANNO 2021

**PREMESSA**

L'evento pandemico connesso al COVID 19 ha interessato tutto il territorio Regionale modificando profondamente gli assetti organizzativi e strutturali di tutti gli Enti sanitari e sociosanitari

La pandemia ha determinato un sostanziale mutamento delle priorità e delle conseguenti azioni da porre in atto per tutte le organizzazioni sanitarie coinvolte, orientando le attività sia sanitarie che sociosanitarie alla gestione dell'emergenza COVID 19.

Le attività sono state quindi indirizzate verso l'implementazione di misure utili ad accompagnare le organizzazioni verso un'analisi e revisione delle proprie attività, alla luce dell'impatto che l'emergenza ha determinato soprattutto per la sicurezza dei pazienti/cittadini più fragili e quindi più esposti al rischio di sviluppare gravi conseguenze.

Le azioni, conseguenti all'emergenza pandemica, hanno coinvolto in modo indiretto, il Risk Manager nelle attività aziendali, congiuntamente con altre figure operanti attivamente nella gestione dell'evento pandemico.

VERIFICA DEI RISULTATI DEL PIANO DI RISK MANAGEMENT ANNO 2020

Il Piano di Risk Management per l'anno 2021 scaturisce dalla necessità di consolidare il percorso intrapreso nel 2020 di sorveglianza e monitoraggio di quei processi ritenuti strategici per la gestione della pandemia.

L'attuazione e lo sviluppo delle progettualità previste per il 2020, sono state rendicontate nella relazione conclusiva trasmessa in Regione in data 29.01.2021 prot. ATS 5092.

Attraverso le attività dei diversi gruppi, istituiti nell'ambito del Risk Management dell'ATS della Montagna, sono stati garantiti interventi relativi ai seguenti ambiti:

Monitoraggi

- Monitoraggio degli Eventi Sentinella (SIMES);
- Monitoraggio ON LINE delle Raccomandazioni Ministeriali;
- Monitoraggio delle richieste di risarcimento - DB regionale sinistri – (inserimento dati inerenti tutte le richieste di risarcimento, Polizze RCT/O, cadute e infortuni).

**OBIETTIVI GENERALI E LINEE DI INTERVENTO ANNO 2021**

Il presente Piano Annuale di Risk management è stato redatto nel rispetto delle indicazioni regionali riportate nelle “Linee Operative di Risk Management – 2021” (G1.2021.0002680 del 19/01/2021) relative alla programmazione annuale delle attività, in coerenza con le Raccomandazioni Ministeriali in tema di rischio clinico.

Per le ATS Regione ha individuato gli ambiti che possono essere identificati per lo sviluppo di specifici progetti e, tra quelli proposti, ATS della Montagna ha privilegiato l’ambito riconducibile alla sorveglianza territoriale dei pazienti positivi in isolamento domiciliare e dei loro contatti.

Per quanto attiene le attività ordinarie di Risk management si è deciso di sviluppare progetti utili a promuovere l’implementazione di due Raccomandazioni Ministeriali, la n° 18 “Prevenzione degli errori in terapia conseguenti l’uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli” e la n° 19 “Raccomandazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide”.

Nel corso del 2021 si procederà quindi a:

- Attuare e rendicontare i progetti operativi;
- Attuare e rendicontare le iniziative formative in tema di Risk Management anche aderendo alle previste iniziative regionali;
- Proseguire nel monitoraggio SIMES per gli errori in sanità;
- Monitorare ed aggiornare semestralmente il DB regionale con i dati relativi a sinistri, polizze RCT/O cadute ed infortuni;
- Promuovere e dare evidenza dei casi trattati con attività di ascolto e mediazione trasformativa.

2021 ATTIVITA’ DI RISK MANAGEMENT PROGETTI OPERATIVI

Regione Lombardia ha ritenuto prioritario, per il 2021, proseguire con progetti in grado di integrare i diversi ambiti impegnati nell’attività di monitoraggio e gestione dell’evento pandemico.

Dall’analisi delle attività realizzate nel 2020, è emersa la necessità di monitorare alcune specifiche fasi dell’attività di contact tracing, per la sorveglianza territoriale dei pazienti posti in isolamento sia domiciliare. Pertanto, per il 2021, si è scelto di proporre un progetto specifico in questo ambito, in considerazione anche di quanto indicato da regione, rispetto alle aree di rischio considerate prioritarie per le ATS per la realizzazione dei progetti 2021.

Tra le attività ordinarie di Risk Management ATS della Montagna ha ritenuto di sviluppare due progetti utili a promuovere l’implementazione delle raccomandazioni ministeriali n° 18: Prevenzione degli errori in terapia conseguenti l’uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli; e n° 19: raccomandazione per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide.

ATTIVITA' DI CONTACT TRACING

Dall'inizio della pandemia ATS della Montagna ha attivato un sistema di tracciamento e sorveglianza dei casi positivi e dei loro contatti. L'attività ha permesso di individuare, contattare e gestire tempestivamente il rischio di diffusione del virus SARS-CoV2 sul territorio di ATS. Lo scopo di questo progetto è quello di monitorare l'attività di contact tracing, svolta nel corso del 2021 nonché l'evoluzione della pandemia sul territorio.

Per garantire la tempestiva esecuzione delle indagini epidemiologiche ATS della Montagna, nel corso del 2020 a seguito della sospensione di gran parte delle attività proprie dell'Agenzia, ha indirizzato gran parte delle proprie risorse a supporto del Dipartimento DIPS anche attraverso l'assunzione di personale medico, infermieristico ed amministrativo. Le azioni di potenziamento e gli strumenti informatici messi a disposizione e perfezionati durante tale annualità, hanno permesso di ottimizzare i tempi di contatto con il cittadino Covid positivo, nonché l'attività di informazione sui corretti comportamenti da tenere durante l'isolamento. Il contatto telefonico con i cittadini posti in isolamento ha inoltre consentito di rilevare l'esistenza di sintomi e monitorare la loro evoluzione, fornendo utili informazioni rispetto alle modalità di attivazione dei servizi disponibili in caso di necessità (MMG, USCA, ecc.).

Nel corso del 2021 ci si concentrerà su alcune fasi del processo di contact tracing che sono certamente migliorabili, identificate attraverso l'analisi dei dati disponibili e a seguito di segnalazioni o lamentele pervenute.

Il progetto ha durata di un anno e si articola in tre distinte fasi:

1. raccolta dei dati inseriti sul portale dedicato e valutazione della loro completezza e coerenza con le informazioni richieste;
2. elaborazione degli stessi al fine di identificare eventuali aree di miglioramento su cui intervenire;
3. proposta di interventi specifici per attuare i miglioramenti necessari.



I servizi di ATS coinvolti nella realizzazione di questa attività sono indicati nella Scheda Progetto allegata al presente Piano che ne sintetizza i contenuti.

scheda di sintesi che declina obiettivi, risultati ed indicatori.

SCHEDA PROGETTO - ANNO 2021			
ASST/IRCCS/ATS	ATS DELLA MONTAGNA		
Risk Manager	Laura Ravelli		
1. Titolo del Progetto	ATTIVITA' DI CONTACT TRACING		
2. Motivazione della scelta	Dall'inizio della pandemia ATS della Montagna ha attivato un sistema di tracciamento e sorveglianza dei casi positivi e dei loro contatti. L'attività ha permesso di individuare, contattare e gestire tempestivamente il rischio di diffusione del virus SARS-CoV2 sul territorio di ATS. Lo scopo di questo progetto è quello di monitorare l'attività di contact tracing, svolta nel corso del 2021 nonché l'evoluzione della pandemia sul territorio.		
3. Area di RISCHIO	Prevenzione e contenimento della diffusione dell'infezione da virus SARS CoV2		
se ALTRO, specificare:			
4. Ambito Aziendale P.O/U.O. /Ambito ove verrà attuato il progetto:	DIPS, Sistemi Informativi, Programmazione e Monitoraggio CP, Risk Management		
5. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
6. Durata Progetto	1 anno		
7. Obiettivo	Consolidare e rendere più efficiente l'attività di contact tracing		
8. Realizzazione/Prodotto	Relazione sull'andamento dei casi e dei contatti tracciati nel 2021		
9. Strumenti e metodi	Analisi dei dati del portale ATS Confronto		
10. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Verifica della coerenza tra i casi positivi segnalati con flusso tamponi e i casi positivi inseriti nel portale $\geq 90\%$	<u>n° dei casi COVID + tracciati</u> X100 N. dei casi COVID+ segnalati	
	Verifica tempestività della presa in carico dei casi segnalati $\geq 95\%$	<u>n° dei casi COVID primari presi in carico entro 5 gg dall'esito tampone</u> X100 N. dei casi COVID+ segnalati	
	Verifica del numero dei casi segnalati in sMAINFRispetto al numero dei casi rilevati sul flusso tamponi	<u>n° dei casi COVID segnalati su sMAINF</u> X100 N. dei casi COVID rilevati dal flusso tamponi	
	Verifica del numero di primo tampone eseguito rispetto al totale delle segnalazioni	<u>n° delle segnalazioni con richiesta tampone</u> X100 N. totale delle segnalazione con richiesta tampone	
	Verifica del rispetto della tempistica prevista per l'esecuzione dei tamponi di follow up relativa	<u>n° delle schede di casi+ con tamponi di follow up eseguiti prima del 10° gg dall'esito del 1° tampone positivo</u> X100 N. totale dei casi	
	Valutazione del numero di contatti stretti evoluti in caso secondario	relazione	



Cronoprogramma

ATS della Montagna

Laura Ravelli

ATTIVITA' DI CONTACT TRACING

FASI	RISORSE	RESPONSABILITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Raccolta dati	Risk Manager, DIPS, Sistemi Informativi, Programmazione e Monitoraggio CP	Risk Manager ATS					X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborazione dati	Risk Manager, DIPS, Sistemi Informativi Programmazione e Monitoraggio CP	Risk Manager ATS											X	X
Elaborazione eventuali aree di miglioramento	Risk Manager, DIPS, Sistemi Informativi, Programmazione e Monitoraggio CP	Risk Manager ATS											X	X
Proposta azioni di miglioramento	Risk Manager, DIPS, Sistemi Informativi, Programmazione e Monitoraggio CP	Risk Manager ATS											X	X

IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 18: PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CONSEGUENTI L'USO DI ABBREVIAZIONI, ACRONIMI, SIGLE E SIMBOLI

La raccomandazione n° 18 del Ministero della salute focalizza l'attenzione, in particolare, sul rischio correlato all'utilizzo, non codificato e uniformato, di acronimi, abbreviazioni, sigle e simboli che può interferire sulle corrette modalità di prescrizione dei farmaci e sulla sicurezza della loro somministrazione.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di tendere verso un governo dei comportamenti così da standardizzarli e ridurre/contenere il rischio di errori prescrittivi e di somministrazione delle terapie.

L'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli, sebbene sia una prassi consolidata durante le varie fasi di gestione del farmaco in ospedale e sul territorio, può indurre in errore e causare danni ai pazienti, come riportato dalla letteratura nazionale ed internazionale.

Il ruolo di coordinamento di ATS, rispetto alle azioni da intraprendere, è orientato, in particolare, alla programmazione di interventi specifici rivolti ai soggetti prescrittori che sono coordinati direttamente o indirettamente dalla stessa Agenzia, come ad esempio MMG/PLS, medici delle RSA e medici di Continuità assistenziale. A tale scopo sarà oggetto del progetto l'elaborazione di un manuale che riporterà le istruzioni sull'utilizzo di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli, da diffondere a tutti i soggetti interessati comprese le farmacie del territorio.

La distribuzione del manuale dovrà essere preceduta da una specifica formazione dei prescrittori, con la finalità di ampliare le competenze sul tema dell'uso di quanto indicato nella suddetta raccomandazione ed accrescere le competenze in tema di corretta gestione del farmaco.

Il progetto avrà durata di un anno e si articola nelle seguenti fasi:

1. istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione;
2. predisposizione del manuale;
3. distribuzione a tutti i soggetti interessati (prescrittori e farmacie).



scheda di sintesi che declina obiettivi, risultati ed indicatori.

SCHEDA PROGETTO - ANNO 2021			
ASST/IRCCS/ATS PARTECIPANTI	ATS DELLA MONTAGNA		
1. Titolo del Progetto	IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 18: PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CONSEGUENTI L'USO DI ABBREVIAZIONI, ACRONIMI, SIGLE E SIMBOLI		
2. Motivazione della scelta	L'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli, sebbene sia una prassi consolidata durante le varie fasi di gestione del farmaco in ospedale e sul territorio, può indurre in errore e causare danni ai pazienti, come riportato dalla letteratura nazionale ed internazionale		
3. Area di RISCHIO	Rischio farmaci		
4. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
5. Durata Progetto	2 anni		
6. Obiettivo	Prevenire gli errori in terapia conseguenti all'utilizzo non standardizzato di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli, e migliorare la sicurezza nella gestione dei farmaci.		
7. Realizzazione/Prodotto Finale	Il progetto vedrà la stesura di un manuale da distribuire ai diversi soggetti interessati e un percorso di formazione specifico sul suo utilizzo e sulla conoscenza delle specifiche competenze e responsabilità sulla corretta gestione dei farmaci e del percorso prescrittivo.		
8. Strumenti e metodi	Corso di formazione, definizione di strumenti per la valutazione dei comportamenti adottati dai prescrittori e verifiche.		
9. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione	E' stato costituito il gruppo di lavoro? SI/NO	
	Predisposizione manuale	E' stato predisposto il manuale? SI/NO	
	Formazione	E' stata effettuata specifica formazione sull'utilizzo del manuale? SI/NO	
	Distribuzione del manuale	Il manuale è stato distribuito a tutti i soggetti interessati? SI/NO	



Cronoprogramma

ATS DELLA MONTAGNA

Laura Ravelli

IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 18: PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CONSEGUENTI L'USO DI ABBREVIAZIONI, ACRONIMI, SIGLE E SIMBOLI

FASI	RISORSE	RESPONSABILITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS, Risk Manager, RSA, eventuali rappresentanti di MMG/PLS e di CA	RISK MANAGER					X	X						
Predisposizione manuale	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE							X	X	X			
Formazione	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE									X	X	X	
Distribuzione a tutti i soggetti interessati (prescrittori e farmacie)	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE												x
Verifica della corretta applicazione dei contenuti del manuale	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	Nel corso del 2022											

IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 19: MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE

La somministrazione dei farmaci per via orale risulta essere molto diffusa in Ospedale e ancor più nelle Strutture Sanitarie del territorio e a domicilio del paziente. Quando non è possibile somministrare forme farmaceutiche orali solide integre può rendersi necessario ricorrere alla loro manipolazione che, se non correttamente gestita, può causare instabilità del medicinale, effetti irritanti locali, errori in terapia compromettendo la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari.

La corretta somministrazione dei farmaci costituisce requisito indispensabile per l'efficacia e la sicurezza della terapia. In particolari situazioni, talvolta, non è possibile somministrare forme farmaceutiche orali solide integre, come ad esempio in:

- pazienti disfagici;
- pazienti pediatrici;
- pazienti anziani, pazienti prebisfagici, pazienti fragili, pazienti politrattati;
- pazienti in nutrizione enterale (ad esempio, tramite Sondino Naso Gastrico - SNG
- Gastrostomia Endoscopica Percutanea - PEG o Digiunostomia Endoscopica Percutanea – PEJ);
- pazienti con ridotta compliance;
- necessità di avere un dosaggio non disponibile in commercio.

In tali circostanze, qualora non sia possibile utilizzare un medicinale di origine industriale oppure allestire un preparato magistrale, può rendersi necessario ricorrere alla manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide.

Per manipolazione si intende:

- la divisione di compresse;
- la triturazione/frantumazione/polverizzazione di compresse;
- l'apertura di capsule.

Per prevenire gli errori in terapia e garantire la qualità e la sicurezza delle cure, nell'eventualità che non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla Farmacia, è indispensabile dare corrette informazioni sulla manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide.

Il progetto avrà durata di due anni e si articolerà nelle seguenti fasi:

1. istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione;
2. predisposizione documentazione informativa;
3. realizzazione di iniziativa formativa rivolta ai soggetti interessati e contestuale presentazione e distribuzione della documentazione predisposta;
4. verifica della corretta applicazione delle informazioni fornite.



scheda di sintesi che declina obiettivi, risultati ed indicatori.

SCHEDA PROGETTO - ANNO 2021			
ASST/IRCCS/ATS PARTECIPANTI	ATS DELLA MONTAGNA		
1. Titolo del Progetto	IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 19: MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE		
2. Motivazione della scelta	La somministrazione dei farmaci per via orale risulta essere molto diffusa in Ospedale e ancor più nelle Strutture Sanitarie del territorio e a domicilio del paziente. Quando non è possibile somministrare forme farmaceutiche orali solide integre può rendersi necessario ricorrere alla loro manipolazione che, se non correttamente gestita, può causare instabilità del medicinale, effetti irritanti locali, errori in terapia compromettendo la sicurezza dei pazienti e degli operatori sanitari.		
3. Area di RISCHIO	Rischio farmaci		
se ALTRO, specificare:			
4. Nuovo/Prosecuzione	Nuovo		
5. Durata Progetto	2 anni		
6. Obiettivo	Fornire indicazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide (e quindi per la corretta gestione della terapia farmacologica orale) nei casi in cui non sia possibile somministrarle integre e quando le attività di allestimento non siano effettuate dalla Farmacia.		
7. Realizzazione/Prodotto Finale	Formare ed informare gli operatori sanitari sui possibili errori in terapia associati alla non corretta manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide. Fornire ai medici coinvolti specifiche indicazioni da poter consultare in caso di necessità.		
8. Strumenti e metodi	Corso di formazione, elaborazione di documenti di consultazione, monitoraggio della corretta applicazione delle indicazioni fornite.		
9. Risultati e indicatori	Risultato	Indicatore	Dati della Misurazione a fine anno
	Istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione	E' stato costituito il gruppo di lavoro? SI/NO	
	Formazione	E' stata effettuata specifica formazione almeno sul 70% dei soggetti interessati? SI/NO	
	Predisposizione di documentazione da rendere disponibile e consultabile da parte degli interessati	E' stata predisposta la documentazione? SI/NO	
	Distribuzione della documentazione	La documentazione è stata distribuita a tutti i soggetti interessati? SI/NO	



Cronoprogramma

ATS DELLA MONTAGNA

Laura Ravelli

IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 19: IMPLEMENTAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE MINISTERIALE N° 19: MANIPOLAZIONE DELLE FORME FARMACEUTICHE ORALI SOLIDE

FASI	RISORSE	RESPONSABILITA'	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Istituzione di un gruppo di lavoro per l'implementazione della raccomandazione	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS, Risk Manager, RSA, eventuali rappresentanti di MMG/PLS e di CA	RISK MANAGER					X	X						
Predisposizione documentazione	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE							X	X	X			
Formazione	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE										X	X	
Distribuzione a tutti i soggetti interessati	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS.	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE										X	X	
Verifica della corretta applicazione delle indicazioni fornite	Assistenza Medica di Base, Servizio Farmaceutico, PAAPS,	RISK MANAGER DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE	Nel corso del 2022											